Fondazione Francesco Fabbri

A cura di:
Aldo Bonomi
Federico Della Puppa
Roberto Masiero

Società circolare → Economia digitale

Dal modo di produzione industriale al modo di produzione digitale

La società che rivede il proprio modello di **sviluppo** → Attraverso il **digitale** costruisce un futuro intelligente, sostenibile e inclusivo.

Smart

Smart community

Una cittadinanza attiva orientata a risolvere problemi condivisi e creare opportunità sociali, economiche e culturali con il coinvolgimento delle autorità locali, degli stakeholder e dei cittadini.

Smart land

Un territorio intelligente, inclusivo.

E-governement

La gestione digitale della pubblica amministrazione ottimizza i servizi e offre ai cittadini e alle imprese servizi più efficienti e innovativi.

Smart city

La città che agisce attivamente per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Finanza

Open source

Fare e pensare condividendo.
Nato come volontà di rendere pubblici i codici sorgente dei software per coordiamenti su programmi comuni è diventato un modo per pensare e fare senza i vincoli della proprietà privata per condividere conoscenza e creatività.

Sharing economy

La condivisione diventa risparmio.
Il consumo collaborativo è un modello di mercato ibrido (tra possesso e dono), che si riferisce al peer 2 peer di condivisione basata su accesso libero a beni e servizi.

Crowdfounding

La condivisione diventa scommessa.
Il finanziamento collettivo è un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune per sostenere gli sforzi di persone e organizzazioni. È una pratica di microfinanziamento dal basso che mobilita persone e risorse.

Crowdlending

Prestito collettivo fornito da molti soggetti che condividono un medesimo interesse o un progetto comune oppure intendono sostenere un'idea innovativa.

Peer2peer

Condivisione di risorse e servizi tra computer.
Una rete sfrutta le potenze di calcolo dei vari clienti disponibili: ciascun nodo di comunicazione è responsabile del passaggio dati. Non si dà alcuna gerarchia.

Internet

Internet of everything

Rete di persone, processi, dati, dispositivi.

Internet delle cose

Controllo e interazione IoT nella medicina, nella produzione industriale, artigianale e artistica, nella mobilità, nelle smart cities, nello smart land. nelle cose, per le cose, tra di noi ...

Società interconnessa IO NOI IO NOI IO NOI IO NOI IO NOI IO NOI IO NOI IO NOI Società interconnessa

Economia

Economia circolare

Sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo.

Green economy

È la produzione pulita e sicura di beni materiali e dell'energia, la ricostruzione degli ecosistemi naturali, la minimizzazione delle emissioni e degli inquinamenti e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Eco innovation

È lo sviluppo di prodotti e processi che contribuiscono alla sostenibilità.

Industrial ecology

Organizza i flussi dei materiali e delle energie per valutare l'impatto che le attività industriali hanno nell'ambiente, valuta il comportametno dei sistemi complessi integrati tra l'umano e il naturale.

Disruption innovation

L'innovazione, dirompente, modifica il modo di pensare e agire la produzione, il mercato e la stessa economia: il dirompente fa emergere opportunità impreviste, decostruisce aprendo territori e disponibilità, scardina vincoli che resistono al cambiamento e quindi all'innovazione: disordina per altri scenari.

Nuovi modi della transazione economica

Bitcoin

È una moneta elettronica non fa uso di un ente centrale: essa utilizza un database distribuito tra i nodi della rete che tengono traccia delle transazioni, e sfrutta la crittografia per gestire gli aspetti funzionali come la generazione di nuova moneta e l'attribuzione di proprietà dei bitcoin.

Blockchain

È un database che sfrutta la tecnologia peer2peer. È il libro contabile in cui sono registrate tutte le transazioni fatte in Bitcoin dal 2009 ad oggi, transazioni rese possibili dall'approvazione del 50% +1 dei nodi. Un sistema di verifica aperto che non ha bisogno del benestare delle banche per effettuare una transazione. Rende assolutamente certa la transazione in bitcoin.

Big Data

È una raccolta dati così estesa in volume, varietà e velocità di acquisizione da richiedere tecnologie e metodi analitici specifici per l'elaborazione e l'estrazione di valori.

Cloud

Computing

Data analysis

Network science

La nuvola di dati è un paradigma di erogazione di risorse informatiche, archiviazioni, elaborazioni e trasmissioni di dati disponibili anche liberamente in internet.

Modalità del progetto sociale

Resilienza

È un termine usato per indicare la reattività a stress di una persona, di un gruppo sociale o di un materiale.

Interaction design

Il progetto della interazione opera nella relazione tra singoli soggetti, sistemi informatici e meccanici per ottenere la maggiore efficacia per l'utente coinvolto nella progettazione stessa.

Gamification

Strumento di coinvolgimentio per contemporaneamente apprendere e produrre.

Best practice

Il digitiale invita a socializzare i risultati procedendo continuamente a migliorarli dopo averli analizzati, provati e criticati.

Social design

La progettazione sociale nasce da un progettista consapevole del proprio ruolo e responsabilità per l'intera società, che cerca di produrre positivi cambiamenti sociali.

Biomimesi

Studio consapevole dei processi biologici e biomeccanici della natura per migliorare le attività e le tecnologie umane.

Saperi

Nel digitale non è più sistemico il trasferimento tecnologico ma quello dei saperi. I saperi digitali sono interconnessi, interattivi, olistici, responsabili, diffusivi, virali; permettono di valutare tutti gli indotti, tengono insieme la teoria e la pratica. La formazione non può che essere continua.

Il capitalismo cognitivo

Sfrutta principalmente l'intelligenza e la creatività collettiva. Nel digitale la produzione di valori sociali ed economici è comandata dall'immateriale e dalla conoscenza diffusa. Vanno affrontate le relazioni tra lavoro e profitto, tra lavoro e organizzaizone sociale, le modalità del walfare e quindi la fuzione stessa tradizionale dello Stato Nazione.

Sostenibilità

Sociale, vivibile, equa, ambientale, economica, relazionale, istituzionale.

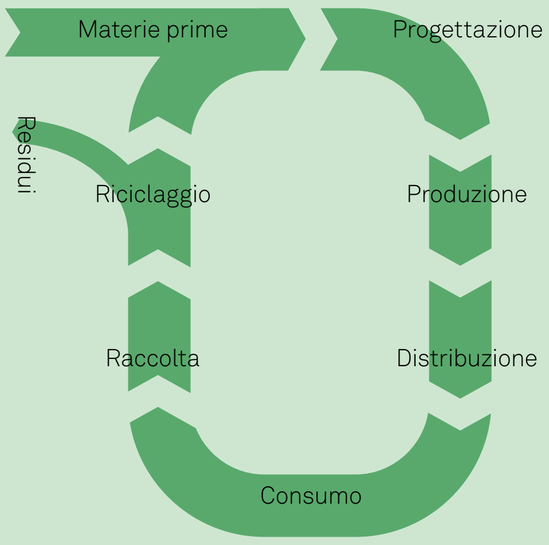
Cambiamento di sistema

dall' Economia Lineare → all' Economia Circolare

1. Materie prime nell'economia lineare
   Materie prime nell'economia circolare
   Rifiuti nell'economia lineare
   Rifiuti nell'economia circolare
2. Domanda di materie prime nell'economia lineare
   Domanda di materie prime nell'economia circolare

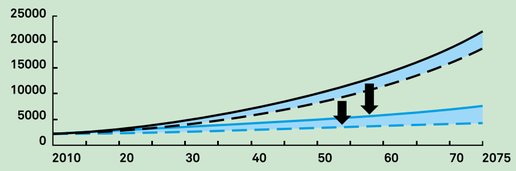
Economia Lineare

Economia Circolare

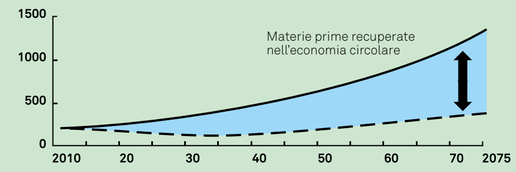


Gli effetti dell'economia circolare

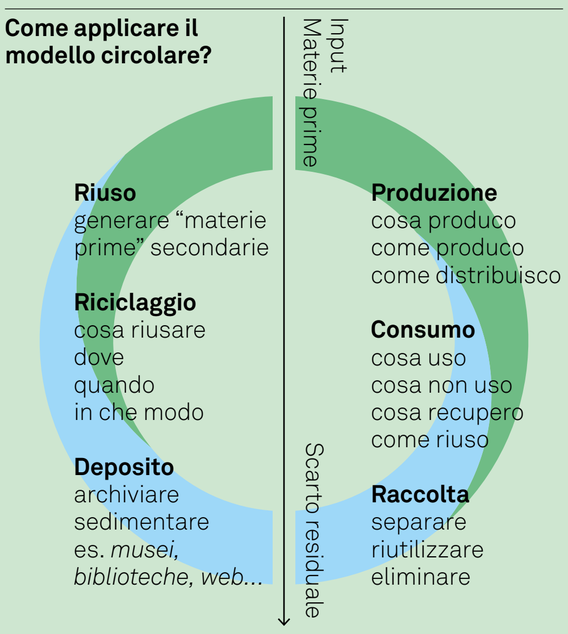
1. Gli effetti sulla domanda di materie prime



2. Gli effetti sulle quantità di materie in stock e di rifiuti



Come applicare il modello circolare?



Città circolare

Intelligente
Smart

Conoscenza

La città circolare rende circolari i processi di conoscenza favorendo la condivisione e rendendo disponibili le informazioni senza barriere.

Formazione continua

La città circolare promuove la formazione continua e i nuovi sistemi di apprendimento della società digitale.

Reti digitali

La città circolare utilizza le reti digitali per favorire i processi di inclusione e di sviluppo economico e sociale.

Sostenibile
Ecologica

Rifiuti

La città circolare ottimizza il ciclo dei rifiuti attraverso la riduzione, il riuso, il recupero e il riciclaggio.

Energia

La città circolare punta sull'efficienza energetica, mediante autoproduzione diffusa condivisa nelle reti locali.

Acqua

La città circolare ottimizza la gestione dell'acqua, recuperandola e riutilizzandola come risorsa essenziale del bene comune.

Logistica

La città circolare realizza hub per i trasporti di prossimità e riduce gli impatti in termini di tempi, spazi e emissioni.

Mobilità

La città circolare adotta la mobilità sostenibile per ridurre gli impatti e per favorire gli spostamenti in sicurezza secondo logiche "sharing".

Amministrazione

La città circolare gestisce i processi con i cittadini e non per i cittadini, in una logica di costante interazione.

Inclusiva
Social

Accoglienza e inclusione

La città circolare mette al centro la persona con buone pratiche di accoglienza, inclusione e sostegno.

Sicurezza

La città circolare tutela la sicurezza delle persone e attiva processi di controllo per migliorare i servizi e aumentare l'inclusione sociale.

Storia e identità

La città circolare incoraggia e supporta le forme attive di associazionismo, le reti sociali, il dialogo intra e intergenerazionale e promuove il recupero della memoria dei luoghi e dei saperi delle persone.

Spazi pubblici

La città circolare recupera gli spazi pubblici attraverso pratiche condivise e gestisce gli spazi assieme ai cittadini, creando socialità.

Tre paradigmi della società

Società verticale

È la società imperniata sul motore progressista della dinamica tra capitale e lavoro a forte regolazione statuale. La grande fabbrica fordista, organizzata secondo i principi tayloristici, è l'epicentro della dinamica capitalistica intorno al quale si snodano le articolazioni della rappresentanza sociale, economica e politica. Lo Stato produce cittadinanza attraverso l'estensione progressiva dei diritti politici e sociali e i grandi investimenti infrastrutturali. Dal punto di vista territoriale la fabbrica fordista si sviluppa nei grandi poli urbani industriali secondo precise politiche di insediamento a capitale privato o pubblico. L'architettura istituzionale a piramide discende dallo Stato centrale alla periferia delle municipalità. L'inclusione e la mobilità sociale sono promossi attraverso il welfare state. Lo ordinatorio della società si muove dall'alto al basso, dal centro alla periferia, attraverso una fitta ramificazioni di poteri intermedi e locali deputati alla realizzazione delle logiche del centro.

1. Fordismo:
Capitale – lavoro – Stato che ridistribuisce.

Società orizzontale

È la società che pone al centro il territorio come principio organizzativo della produzione, dell'inclusione e della mobilità sociale.
La reticolarità dell'impresa diffusa nata dal sommerso, si impone con i distretti industriali, evolve in piattaforme produttive ed è l'epicentro della prima fase della globalizzazione, in cui le economie locali organizzate affrontano la sfida dell'economia dei flussi globali. Il contado industrializzato prende il sopravvento sulla dimensione urbano – industriale, costituendosi come luogo privilegiato dell'autoimprenditorialità e come dispositivo di inclusione e mobilità sociale. L'assetto istituzionale statuale tende a devolvere potere legislativo ed esecutivo alle istituzioni periferiche, e numerose funzioni a controllo statuale vengono progressivamente privatizzate formando il nocciolo duro dei capitalisti delle reti, per un ampio terzo settore cui è delegata una parte importante del welfare. In questo quadro di erosione dei diritti sociali l'autoimprenditività diffusa diventa il vero principio di inclusione secondo uno schema in/out.

2. Capitalismo molecolare:
Territorio – corpi intermedi – Stato che regola.

Società circolare

È la società contemporanea attraversata da crisi capitalistiche ricorrenti, instabilità geopolitica diffusa, concentrazione del principio ordinatorio dei flussi a livello globale, disintermediazione della microfisica dei poteri di bilanciamento e trasmissione politica, crisi profonda del principio della rappresentanza a tutti i livelli. Finanziarizzazione e digitalizzazione della vita quotidiana sono i principi motori globali della circolarità ricorsiva che include con il debito, con le migrazioni, rendendo disponibili merci e servizi a basso costo in cambio della valorizzazione della socialità umana; capitalizza la condivisione dei doveri, riduce e sposta la sfera dei diritti sociali nel campo della regolazione dell'ordine pubblico (reddito di cittadinanza che diventa reddito minimo di circolarità).
In questo quadro lo Stato non è più il soggetto centrale della società verticale, è sempre meno il regolatore della società orizzontale, è sempre più il mediatore (forte o debole a seconda della tradizione statuale nazionale) della potenza dei flussi sulla vita nuda della persone.

3. Sharing economy:
Flussi – corpo biopolitico – Stato che media.

Colophon

Questo foglio esemplificativo è stato elaborato all'interno del Laboratorio Politico della Fondazione Francesco Fabbri, coordinato da Roberto Masiero.

Autori:
Aldo Bonomi
Federico Della Puppa
Roberto Masiero

Con il contributo scientifico di:
Aaster
Theorema

Progetto grafico:
Metodo studio

Fondazione Francesco Fabbri Onlus

Pieve di Solighetto Tv
31053 Piazza Libertà, 7

M 334 9677948
F 0438 694711
info@ fondazione francescofabbri.it
fondazionefrancescofabbri.it

http://twitter.com/FFFabbri
www.facebook.com/FondazioneFrancescoFabbri

Fondazione Francesco Fabbri
Politiche e arti per i territori

creative commons